

VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO PREVENTIVO 2024 E TRIENNALE 2024-2026

VERBALE N. 7/2023

In data 25/10/2023 alle ore 8:45 si è riunito presso la sede dell'Ente - Via Mameli, 23 Gardone Val Trompia (BS), previa regolare convocazione con e-mail del 17 ottobre 2023, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Cirasa Silvia	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Quaranta Maurizio	Componente effettivo in rappresentanza del MIMIT	Presente
Dott. Brenca Gabriele Maria	Componente effettivo in rappresentanza del Banco nazionale di prova delle armi da fuoco	Presente

per procedere all'esame del Bilancio Preventivo relativo all'anno 2024 e Bilancio Preventivo triennale 2024-2026.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori via e-mail da ultimo in data 20/10/2023 per acquisire il relativo parere di competenza, a seguito dell'approvazione, ai sensi dell'art. 7, lettera d) del DPR n. 193/2020, da parte del Consiglio di Amministrazione del 16/10/2023.

Si precisa che i predetti documenti contabili sono stati predisposti secondo la classificazione di cui all'allegato 1 previsto dall'art. 2, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013.

Il Collegio passa all'esame della relativa documentazione contabile in argomento.

Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo da parte dell'Ente, nonché effettuato le opportune verifiche, il Collegio redige la relazione al Bilancio di Previsione 2024 e al Bilancio di previsione triennale 2024-2026, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di Previsione 2024 completo degli allegati deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione da parte dell'Assemblea dei partecipanti (art. 6, comma 2, lett. c del DPR n. 193/2020), al Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) vigilante e al covigilante Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:15 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Silvia Cirasa (Presidente)

Dott. Maurizio Quaranta (Componente)

Dott. Brenca Gabriele Maria (Componente)

Relazione al Bilancio Preventivo 2024 e Triennale 2024-2026

Il Banco nazionale di prova delle armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali (di seguito BNP) è un Ente di diritto pubblico istituito con Regio decreto nel 1910 e poi riordinato con successivi decreti, ultimo dei quali con DPR n. 193 del 24 novembre 2020, entrato in vigore in data 26 marzo 2021.

Il BNP è economicamente autonomo, non riceve contributi a carico del bilancio dello Stato, ma si finanzia con i proventi dei servizi e prestazioni rese per legge e in forma privatistica. Pertanto, l'Ente non è inserito nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, non rientra nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni ed ha instaurato rapporti di lavoro con i propri dipendenti secondo le regole del codice civile, non trovando nel caso di specie applicazione il Testo Unico del pubblico impiego.

Il Collegio segnala che attualmente risulta ancora in itinere l'approvazione del nuovo Statuto da parte delle citate Amministrazioni vigilanti.

Il Banco svolge sia attività attribuite per legge che attività in libero mercato attraverso il proprio laboratorio balistico ed il laboratorio metrologico.

In particolare, le principali attività attribuite per legge (L.186/1960, L. 110/1975, L. 509/1993) sono quelle relative alla prova delle armi ed al controllo delle munizioni.

Le tariffe per la prova delle armi e il controllo delle munizioni sono determinate dal Ministero delle imprese e del made in Italy su proposta dell'Ente e coprono il costo economico del servizio determinato ai sensi dell'art. 3 della legge n. 186/1960 e riconfermato con il DPR n. 193/2020, dal costo tecnico e dalla quota spese generali ad esso imputabili, con adeguamento automatico ISTAT annuale.

Di seguito, si riportano le principali attività del BNP attribuite per legge, di seguito elencate:

- Controllo sulle armi e sulle munizioni per uso civile - legge n. 186/1960, legge n. 110/1975 e legge n. 509/1993;
- Classificazione delle armi comuni da sparo e ad uso sportivo ai sensi dell'art. 23, comma sexiesdecies del D.L. n. 95/2010, legge n. 135/2012 e art. 2 della legge n. 85/1986;
- Disattivazione armi – Direttiva UE 2403/15 e Decreto del Ministero dell'interno 8 aprile 2016;
- Certificazioni armi demilitarizzate ad uso scenico, strumenti softair e marcatori paintball (circolare del Ministero dell'interno n. 557/B.50106.D.2002 del 20 settembre 2002, artt. 2

e 22 della legge n. 110/1975 e Decreto del Ministero dell'interno n. 20 del 17 febbraio 2020);

- Valutazione degli strumenti atti o meno a recare offesa alla persona (art. 2, comma 3, della legge n. 110/1075, come modificato dal Dlgs. 29 settembre 2013, n. 121);
- Verifica della conformità delle armi ad aria o gas compressi di modesta capacità ad offendere ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. n. 104/2018.

Inoltre, il BNP svolge attività in libero mercato, effettua ogni anno mediamente 50 ricerche documentali nel proprio archivio su richiesta della Magistratura e/o dell'Autorità giudiziaria.

Il Laboratorio metrologico coordina e pianifica le attività per la certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2015 e supporta le attività di accreditamento per il laboratorio balistico richieste da Accredia.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 7, lettera d) del DPR n. 193/2020, i documenti in esame sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione in data 16 ottobre 2023.

Il Collegio prende atto che il Bilancio di Previsione 2024 è corredato della seguente documentazione:

- Relazione al Bilancio di Previsione 2024;
- Bilancio di Previsione 2024 – art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- Bilancio di Previsione pluriennale 2024- 2026 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DM 27 marzo 2013 e relativa relazione;
- Elenco analitico dei Ricavi e dei Costi previsionali 2024-2026.

Il documento contabile è stato redatto in coerenza con il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva della continuità aziendale;
- c) Rappresentazione sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Rilevanza;
- f) Compatibilità.

Criteri seguiti. Il Collegio dei revisori prende atto che i criteri seguiti nella formulazione del Bilancio di Previsione 2024 sono improntati ai principi di prudenza nella stima dei ricavi, in considerazione del particolare momento socio-politico e degli impatti del contesto internazionale, che potrebbero influenzare i mercati di settore. Infatti, il mercato delle armi è

direttamente influenzato dall'andamento della politica e del mercato americano, il quale assorbe la maggior parte della produzione nazionale (circa il 90%). Da sottolineare anche la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, in particolare di polveri e componenti. L'Ente prevede, attraverso il confronto con i produttori, una contrazione del mercato assestandosi su un numero di prove di circa 850.000 armi.

Per il Bilancio di Previsione 2024 è stata applicata la tariffa piena con la rivalutazione ISTAT, così come prevista dall'art. 12, comma 2, del DPR 193/2020. A riguardo il Collegio evidenzia che è in corso l'istruttoria di autorizzazione di riduzione del 10 % della tariffa base per l'anno 2023 (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2023 e trasmessa per la relativa approvazione da parte del MIMIT in data 1° marzo 2023 Prot. 00198/EP), per la quale - nell'ipotesi di approvazione da parte del Ministero vigilante - il Banco di Prova “*provvederà a riallineare coerentemente il costo delle cartucce*”.

Gli obiettivi annuali dell'Ente, oltre il monitoraggio dell'equilibrio economico-patrimoniale, sono anche quelli relativi ai tempi di consegna delle armi presentate per la prova, il rispetto del rendimento per ogni tipo di prova, riduzione dei reclami dei clienti e riduzione degli errori di prova.

Il Collegio passa di seguito in rassegna le principali voci del bilancio di previsione 2024, secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013, mettendo a confronto i dati relativi al consuntivo 2022, alle previsioni iniziali e assestate 2023 e a quelli al preventivo 2024

Tab. 1

Voce	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Pre-consuntivo 2023	Previsioni 2024	Δ V.A. (2024)-(2023pre-cons.)	Δ % (2024)-(2023pre-cons)
VALORE PRODUZIONE	9.452.327	7.933.600	9.081.342	7.840.900	- 1.240.442	- 13,66
COSTI PRODUZIONE	7.560.253	7.840.110	7.894.155	7.559.796	- 334.359	- 4,24
RISULTATO OPERATIVO	1.892.074	93.490	1.187.187	281.104	- 906.083	- 76,32
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	13.697	2.093	41.272	35.000	- 6.272	- 15,20
RETTIFICHE VALORI ATTIVITA'	-	-	-	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-
IMPOSTE	- 508.657	- 26.668	- 293.602	- 85.032	208.570	- 71,04
RISULTATO ECONOMICO	1.397.114	68.915	934.857	231.072	- 703.785	- 75,28

L'utile netto di esercizio previsto per il previsionale 2024 è pari a 231.072 euro. La stima è stata effettuata dal Banco tenendo in considerazione i piani industriali per l'anno 2024 delle principali aziende del settore e prevedendo, in proiezione annua, un numero di circa 850.000

armi da provare, contro le circa 960.000 che si prevede possa concludere il 2023. Il Collegio precisa, tuttavia, che il mercato delle armi è direttamente influenzato dall'andamento economico-politico e dal mercato americano che assorbe la maggior parte della produzione nazionale. Tenuto conto che sono in corso conflitti armati in più aree internazionali, minando la stabilità mondiale in tutti i sensi, il Collegio raccomanda che venga effettuato un monitoraggio costante sui propri ricavi, adottando eventuali iniziative.

Valore della produzione al 31 dicembre 2024 è previsto in euro 7.840.900 ed è così composto:

Tab. 2 – Ricavi

VALORE DELLA PRODUZIONE	Consuntivo 2022	Pre-consuntivo 2023	Previsioni 2024	Δ V.A. (2024)-(2023pre-cons.)
Ricavi prova armi	8.683.097	8.553.600	7.355.900	- 1.197.700
Ricavi Laboratorio balistico	449.543	428.839	400.000	- 28.839
Ricavi controllo munizioni	40.345	47.649	55.000	7.351
Altri ricavi	54.471	39.946	30.000	- 9.946
TOTALE	9.227.456	9.070.034	7.840.900	- 1.229.134

La diminuzione del valore della produzione, pari ad euro 1.229.134 rispetto al preconsuntivo 2023 (euro 9.070.034), è correlata alla riduzione del numero di armi stimate che saranno provate nel 2024 oltre in particolare alla riduzione del 20%, prevista dall'Ente, del riaddebito delle cartucce utilizzate per la prova delle armi.

Costi della produzione al 31 dicembre 2024 sono previsti in euro 7.559.796, in diminuzione di euro 334.359 rispetto al pre-consuntivo 2023.

Tab.3 –Costi di gestione

Conto economico	Bilancio 2022	inc.%	pre-consuntivo 2023	inc.%	Previsione 2024	inc.%
materiale di consumo	1.989.340	26,31	1.997.780	25,31	1.962.000	25,95
servizi	848.807	11,227	824.887	10,45	789.200	10,44
godimento di beni e servizi	12.960	0,171	12.960	0,16	12.960	0,17
personale	4.705.890	62,245	4.853.000	61,48	4.601.036	60,86
oneri diversi di gestione	30.788	0,407	75.232	0,95	56.600	0,75
Ammortamenti e svalutazioni	108.569	1,436	130.294	1,65	138.000	1,83
variazione rimanenze	- 136.101	- 1,800	-	-	-	-
altri accantonamenti		-	-	-	-	-
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	7.560.253	100,00	7.894.153	100,00	7.559.796	100,00

La stima per il 2024 è basata sulla stipula di un contratto di project financing (ex art. 183 DLgs 50/2016) in concessione, per lo svolgimento del servizio relativo ad attività di ricerca e sviluppo, preparazione, allestimento e fornitura di cartucce a carica forzata con contestuale

sviluppo di una linea di produzione automatizzata interamente a disposizione del Banco della durata di cinque anni a partire dalla fine del 2023, per un valore contrattuale pari a euro 4.677.855 (esclusa IVA di legge), comprensivo di costi della manodopera (euro 865.206); tale contratto porta ad una stabilizzazione dei costi delle cartucce rigate che negli ultimi anni hanno subito aumenti e scarsa reperibilità sul mercato, garantendo certezza di fornitura e con valori predeterminati. Inoltre, saranno bandite procedure di gara per l'approvvigionamento delle rimanenti materie prime (in particolare cartucce lisce) per gli anni 2024-2025, con costi superiori, rispetto ai bandi in scadenza, di circa il 10% in più, in linea con l'andamento del mercato.

Come sopra accennato, i **costi variabili per materie prime** (euro 1.962.000) e **servizi** (euro 789.200) (in particolare bossoli e munizioni) risultano incrementati (+1,7% circa) rispetto al pre-consuntivo 2023, pur in presenza di una contrazione delle prove delle armi da fuoco (100.000 armi in meno rispetto al pre-consuntivo). Come già rappresentato tale aumento è correlato all'incremento del costo delle materie prime, per le quali si riscontra molta difficoltà di approvvigionamento.

Il Collegio, tenendo presente l'andamento dei mercati, l'aumento dei prezzi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché la situazione di crisi geo-politica in atto, raccomanda l'Ente ad effettuare un monitoraggio costante sull'andamento dei costi di funzionamento e adattare tutte le azioni utili a contenere la spesa.

I costi per servizi di euro 789.200 sono relativi al consumo metano ed energia elettrica, che hanno subito una flessione nel 2023, ma si prevedono di nuovo in risalita nel 2024, stante la citata instabilità internazionale in atto.

Per quanto riguarda il costo degli organi amministrativi, l'art. 4, comma 3, del DPR n. 193/2020 ha disciplinato i compensi dei componenti di cui alle lettere a) (Presidente) e d) (Collegio dei revisori dei conti). Si evidenzia per quanto riguarda i compensi ad organi di amministrazione e di controllo, l'Ente ha previsto il solo compenso spettante all'organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) per un importo complessivo di euro 14.500, mentre per l'organo amministrativo (Presidente) il compenso previsto per € 17.000 non è imputato in quanto lo stesso vi ha rinunciato in sede di suo insediamento nel Consiglio di Amministrazione del 17/12/2021. Inoltre, sono previste spese di rimborso per tutti gli organi per complessivi € 9.000, ricompresi nella voce *7) lett. a) del D.M. 27 marzo 2013 "erogazioni di servizi istituzionali"*.

La voce **consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni** pari ad euro 139.000, in aumento di euro 23.893 rispetto al pre-consuntivo 2023 è relativo ai costi sostenuti dall'Ente per

consulenze tecniche, contabili e del lavoro, legali, appalti e contratti e altro; in particolare si stima un costo più alto per la consulenza relativa alla stesura dei Regolamenti del Banco, presumibilmente da effettuarsi nel corso del 2024. In merito, il Collegio invita l'Ente a ridurre le spese per consulenze, limitando l'uso di professionisti esterni e valorizzando le risorse interne, anche attraverso una riorganizzazione del personale con una stesura di apposito piano del fabbisogno.

I costi del personale di euro 4.601.036 sono stimati in diminuzione di euro 252.000 circa rispetto al pre-consuntivo 2023, anche se sono previsti aumenti contrattuali come da CCNL di riferimento e dal rinnovo del contratto integrativo. In particolare:

- Anno 2023: aumento contrattuale pari a € 229.294, mitigato dalla diminuzione del costo del personale a tempo determinato e somministrato (€ -175.715 pari ad un aumento complessivo del costo di € + 53.000 circa)
- Anno 2024 aumento contrattuale pari a € 167.792, pari alla diminuzione del costo del personale a tempo determinato e somministrato ed al personale andato in quiescenza (€ -252.000 circa)

Il personale è composto da 69 dipendenti (compreso il Direttore) assunti a tempo indeterminato, a cui si applica il CCNL dei dipendenti del settore metalmeccanico grandi industrie. A questo personale si aggiunge del personale assunto a tempo determinato e somministrato, secondo i termini previsti dalla legge, proporzionale all'andamento delle prove ed alle procedure di appalto in essere.

Pertanto, il personale in forza al BNP a tempo indeterminato è di 69 unità di cui: 1 dirigente, 2 quadri (responsabili del settore prove e settore amministrativo), 6 impiegati, 4 capisquadra e 55 operai.

Si evidenzia che, a seguito delle dimissioni per gravi motivi familiari del responsabile del Servizio Amministrativo, con cessazione del suo servizio il 29 di settembre 2023, al fine di garantire la continuità del servizio amministrativo del Banco, anche in vista delle numerose incombenze previste sino a fine anno (attività di costruzione dei bandi per l'approvvigionamento di beni e di servizi indispensabili per il funzionamento dell'Ente, redazione dei documenti di bilancio preventivo per l'anno 2024 e di bilancio triennale, etc..), il Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 settembre 2023 ha autorizzato il temporaneo incarico al precedente responsabile di detto servizio, attualmente in quiescenza, a partire 1° ottobre 2023 e con scadenza 31 gennaio 2024 con contratto di collaborazione a tempo

determinato (sottoscritto il 2 ottobre 2023) e un compenso lordo mensile pari a euro 5.500,00 lordi, il cui costo è in linea con quello del Responsabile dimissionario. Tuttavia la deliberazione citata stabilisce che la durata di tale collaborazione lavorativa, nelle modalità sopra descritte, avrà durata necessaria a coprire le esigenze contingenti dell'Ufficio e l'avvicendamento con il futuro responsabile del Servizio Amministrativo che è in corso di individuazione da parte dell'Ente.

Riguardo agli **ammortamenti e svalutazioni** di euro 138.000, gli stessi sono relativi alle immobilizzazioni e tengono anche conto delle nuove entrate per piccoli investimenti nel 2023 ed alle uscite previste per i cespiti che hanno completato il loro ciclo di utilità. Per quanto concerne le svalutazioni sono relative all'accantonamento del fondo svalutazioni crediti.

Gli **oneri diversi** di euro 56.600 sono in diminuzione rispetto a quelli previsti nel pre-consuntivo 2023 e sono relativi a quote associative (CIP), imposte e tasse (IMU, tasse concessione governative, imposte di bollo, vidimazione libri sociali), libri e giornali, contributi ANAC.

In merito, il Collegio, come già sopra raccomandato, invita l'Ente ad effettuare un monitoraggio costante sull'andamento dei costi di funzionamento e che vengano adottare tutte le azioni utili a contenere la spesa.

La stima dei **proventi finanziari** pari a euro 35.000 si riferiscono ad interessi attivi su depositi.

BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026

Il Collegio passa ora all'esame del bilancio economico pluriennale 2024-2026 e rileva che lo stesso è stato predisposto in termini di competenza economica, con l'obiettivo del conseguimento di un ulteriore incremento dell'efficienza produttiva conseguente alla razionalizzazione dei cicli di lavorazione.

Tab.4

Voce	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
VALORE PRODUZIONE	7.840.900	7.598.328	7.894.395
COSTI PRODUZIONE	7.559.796	7.575.607	7.841.338
RISULTATO OPERATIVO	281.104	22.721	53.057
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35.000	35.000	20.000
RETTIFICHE VALORI ATTIVITÀ	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-
IMPOSTE	- 85.032	- 15.528	- 19.650
RISULTATO ECONOMICO	231.072	42.193	53.407

I criteri utilizzati dal BPN per la formazione del bilancio pluriennale non si discosta dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2024

ed in particolare ha provveduto a :

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogeni inclusivi nelle varie voci di bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- rispettare i postulati di bilancio.

CONSIDERAZIONI

L'Ente ha formulato richiesta al MIMIT di autorizzazione della riduzione del 10% della tariffa base del 2023 così come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2023 ed in attesa di riscontro. Il Collegio rileva che, in caso di applicazione della sopraindicata riduzione, il Bilancio Previsionale 2024 risulterebbe in perdita; pertanto, nella citata eventualità, si invita l'Ente a intervenire tempestivamente sulle previsioni di Bilancio, con apposite variazioni che riportino in equilibrio il risultato d'esercizio.

Il Collegio evidenzia che l'Ente è ancora in attesa dell'approvazione dello schema di Statuto da parte delle Amministrazioni vigilanti, propedeutico alla predisposizione dei nuovi regolamenti previsti del DPR n. 193/2020, tra i quali anche quello della contabilità.

Il Collegio osserva che l'Ente nel triennio in esame non ha previsto nuovi investimenti. In merito si suggerisce di implementare il sistema gestionale e documentale, nonché l'ammodernamento tecnologico dei macchinari e l'automazione del magazzino.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, esaminato il Bilancio di Previsione 2024 unitamente agli allegati, nonché quello pluriennale 2024-2026, rileva che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, i valori iscritti tra i ricavi e i proventi del Bilancio di Previsione 2024 risultano essere attendibili;
- la congruità delle voci, valutando la coerenza delle previsioni dei costi con gli obiettivi da conseguire e la loro compatibilità con le risorse concretamente disponibili nel periodo di riferimento;
- è stata correttamente applicato l'aumento ISTAT automatico per la rivalutazione delle tariffe applicate.

Ciò posto, il Collegio dei revisori dei conti

ESPRIME IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE

al Bilancio di Previsione 2024 e Triennale 2024-2026, così redatto dall'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Gardone Valtrompia, 25.10.2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Silvia Cirasa *(Presidente)*

Dott. Maurizio Quaranta *(Componente)*

Dott. Gabriele Maria Brenca *(Componente)*